

Via Madruzzo, parte la riqualificazione

Lavori in autunno. Andreatta: «Pensiamo a telecamere e iniziative anti-imbrattamenti»

TRENTO Già oggi, assicura il sindaco Alessandro Andreatta, «è il percorso maggiormente utilizzato dai turisti che dal centro città vogliono raggiungere il Museo». «Abito in zona — aggiunge il primo cittadino — e quindi vedo le frotte di persone che passano».

Ma l'obiettivo dell'amministrazione è di dare al viale dei Tre portoni, l'antico «passeggio» verso Palazzo delle Albere, una «leggibilità urbana».

Proprio per questo, in autunno partiranno i lavori di riqualificazione della parte che, partendo dall'incrocio con via Giusti-via Rosmini, arriva quasi al sottopasso ferroviario. «Si tratta di un intervento di riqualificazione che consentirà di marcare visivamente il passaggio, con una pavimentazione in porfido e pietra rossa» osserva il dirigente del Servizio edilizia pubblica Giuliano Franzoi.

Quattro, in sostanza, gli ambiti del cantiere. In primo luogo, sarà sistemato il tratto del viale compreso tra gli ingressi al cimitero e l'attuale stanga di chiusura (che sarà rimossa): in questa parte saranno rifatti i marciapiedi in pietra e sarà prevista una nuova pavimentazione in cubetti. Sarà quindi rimessa a posto la piazza a nord della casa dei frati custodi (oggi utilizzata come parcheggio): lo slargo sarà portato alla quota del marciapiede con una pavimentazione in lastre di porfido a larghezze alternate e sarà attraversato dalle piastre che segnano la pro-

sezione dei due marciapiedi a ovest, in verdello e rosso Trento. Ancora, sarà sistemata la zona a est della piazza, con alberature. E sarà rimessa a nuovo anche la zona a est dell'incrocio tra via Giusti e via Rosmini, anche in questo caso con alberature, nuova pavimentazione e con un rallentamento in modo da segnare il passaggio pedonale.

L'iter, detta i tempi Franzoi, sarà abbastanza rapido: la gara d'appalto dell'intervento (che costerà in totale 510.000 euro)

sarà programmata in primavera, mentre i cantieri dovrebbero partire in autunno. La nuova immagine di via Madruzzo, quindi, dovrebbe essere pronta nella primavera del 2017.

«Riqualificare l'arredo urbano vuol dire migliorare la vivibilità della città, con benefici sia per i cittadini che per i turisti» precisa il sindaco. Che ammette di avere in mente qualche idea anche per la parte di via Madruzzo compresa tra i Tre portoni e via Rosmini. «Un tratto molto trafficato»



Passeggio

Il viale che dai Tre portoni porta fino a Palazzo delle Albere. In autunno partiranno i lavori di restyling (Foto Rensi)

dice Andreatta. Che per migliorare quella parte di città pensa a due diverse iniziative. «Stiamo valutando — spiega — la possibilità di collocare qualche telecamera in zona. Ne parleremo nel comitato per l'ordine e la sicurezza». Ma la valorizzazione dell'area centrale del capoluogo passa anche per il decoro. «Le scuole Bresadola hanno risolto il problema degli imbrattamenti sulla palestra dell'istituto con i disegni di writers "positivi". Un'iniziativa del genere potrebbe essere mutuata anche per i muri della parrocchia del Duomo e del Da Vinci, da sempre imbrattati. Vorremmo ragionare con questi soggetti privati per capire se c'è la disponibilità».

Marika Giovannini

© RIPRODUZIONE RISERVATA